

L'assistenza al paziente che necessita di medicazioni semplici



L'opuscolo è stato ideato per
coloro che si prendono cura
(care-givers) delle persone che
presentano lesioni cutanee
semplici (lesioni di I e II stadio)

Le LESIONI CUTANEE sono lesioni della pelle legate a immobilità prolungata o a problemi di circolazione sanguigna

- Arrossamento della pelle intatta: Lesione di I stadio
- Lesione superficiale o abrasione: Lesione di II stadio



Lesione I Stadio



Lesione II Stadio

La gestione della lesione prevede:

1 L'igiene dell'ambiente dove si esegue la medicazione:

- Mantenere l'ambiente pulito e areato per evitare che la lesione si sporchi e si infetti (lenzuola pulite, vestiti puliti, evitare contatto con animali ecc.)
- Preparare un piano di appoggio adeguato da usare solo per le medicazioni

2 L'igiene del malato:

- Deve essere eseguita tutti i giorni
- la cute deve essere pulita, non appena si sporca, con acqua tiepida e sapone neutro (es Marsiglia)
- Lavare anche la parte del corpo che presenta la lesione
- Asciugare bene la cute senza sfregare (tamponando)
- Applicare creme idratanti.

3 Norme igieniche per la persona che esegue la medicazione:

- Indossare abiti puliti
- Lavare le mani con acqua tiepida e sapone per almeno 30 secondi

4 Il materiale di medicazione utilizzato:

- conservare il materiale per la medicazione in ambiente asciutto, pulito, protetto dalla polvere e fonti di calore.
- Non deve essere accessibile a bambini e animali
- Il materiale da medicazione deve essere utilizzato secondo le

Come medicare:

1 Preparazione :

- Lavarsi le mani con acqua tiepida e sapone
- Preparare il materiale (garza, sol. fisiologica ecc)
- Preparare il cestino per gettare il materiale usato
- Mettere il paziente in posizione comoda
- Posizionare una traversa o un telo pulito sotto la lesione

2 Rinnovo della medicazione:

- Indossare guanti monuso non necessariamente sterili
- Rimuovere la vecchia medicazione e gettarla subito nel cestino
- Lavare la lesione con fisiologica
- Asciugare la cute tamponando con una garza sterile
- Applicare la nuova medicazione secondo le indicazioni del personale infermieristico
- I guanti usati vanno gettati nel cestino subito dopo aver effettuato la medicazione

ATTENZIONE: Lavarsi ancora le mani prima di ritirare il materiale di medicazione non utilizzato

Riconoscere i segni di peggioramento della lesione:

- Aumento delle dimensioni o della profondità
- La pelle intorno si presenta arrossata o “cotta” (macerata)
- Presenza di cattivo odore
- Presenza di dolore
- Cambio di colore del fondo della lesione
- Rialzo della temperatura corporea (febbre)

Nel caso in cui si presentassero uno o più segni sopraelencati è opportuno avvisare il personale infermieristico.



Quando rivolgersi al Podologo

Quando ci sia la presenza di una lesione o un piede **doloroso** la valutazione podologica è estremamente importante. Il podologo si avvale di **trattamenti conservativi** per la cura di:

- Unghia incarnita (onicocriptosi) o dolore periungueale causato dall'unghia inspessita o distrofica
- Calli (ipercheratosi)
- Verruche (HPV)
- Medicazione delle ulcere dei piedi

Inoltre mediante un'accurata **visita biomeccanica** il podologo è in grado di prescrivere e realizzare un **plantare su misura** atto a migliorare la deambulazione in generale e gli stati algici di derivazione muscoloscheletrica e/o ulcerosa.